

# NOTA INTEGRATIVA

---

## Criteri di formazione

---

Il presente bilancio è stato redatto in ottemperanza al disposto dell'art. 41 dello Statuto del Consorzio, secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995. Le risultanze di ogni voce di attività, passività e conto economico sono comparate con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

---

## Criteri di valutazione

---

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo specifici casi evidenziati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, su cui sono calcolati ammortamenti in base alle aliquote indicate nel presente paragrafo.

Per i beni conferiti dai Comuni consorziati relativamente al servizio acquedotto è stata seguita l'impostazione esposta nella nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 168 dell'11 ottobre 1994, per cui i cosiddetti "beni mobili" vengono sottoposti alla procedura dell'ammortamento tecnico, mentre le cosiddette "opere fisse" non vengono ammortizzate, ma eventualmente, in base alle disponibilità del Bilancio, è costituito un "Fondo ricostituzione impianti".

Nel corso dell'esercizio 2000, a fronte di nuovi conferimenti da parte dei comuni consorziati e nella prospettiva dell'ingresso di nuovi Enti con relativo conferimento di beni da parte degli stessi, l'Assemblea Consortile ha incaricato il Direttore dell'Azienda di procedere ad una valutazione aggiornata dei beni conferiti dai Comuni nel corso degli anni precedenti. Le risultanze di tale nuova valutazione sono state considerate e così recepite ai fini contabili:

- per le "opere fisse" conferite nel corso degli esercizi precedenti, mai sottoposte alla procedura di ammortamento come indicato in precedenza si è provveduto ad iscrivere la

nuova valutazione nell'attivo con ridefinizione del capitale di dotazione;

- per i "beni mobili" del servizio acquedotto, sottoposti al processo di ammortamento nel corso degli anni, è stato riconosciuto valido in sede di valutazione il valore netto contabile degli stessi (valore storico meno fondo di ammortamento), per cui sono stati mantenuti i dati di valore originario e di fondo ammortamento al fine di proseguire il processo di ammortamento che è stato ritenuto correttamente rappresentativo dei valori e della durata dei beni dalla stessa nuova valutazione ricognitiva;
- per i "beni mobili" del servizio fognatura e depurazione, già oggetto di conferimento, ma mai sottoposti a procedura di ammortamento poiché le precedenti convenzioni relative a tali servizi prevedevano a carico dell'Azienda Consortile la sola gestione ordinaria, sono stati inseriti nell'attivo le nuove valutazioni formulate e si è iniziato il processo di ammortamento dall'esercizio 2000.

Essendo trascorsi diversi anni dall'ultima valutazione effettuata e nella prospettiva di verificare la correttezza del valore dei cespiti inserito a bilancio è stata commissionata una nuova valutazione dei beni aziendali al 31.12.2014.

Tale perizia ha evidenziato una valutazione complessivamente superiore al valore netto contabile dei cespiti inserito a bilancio. Comunque, il professionista incaricato, in considerazione del risultato complessivo della perizia, del necessario processo di stima alla base delle operazioni, anche con riferimento ai potenziali oneri per l'acquisizione definitiva della proprietà per i beni realizzati su proprietà di terzi, ha ritenuto che l'Azienda potesse confermare i complessivi valori netti contabili di bilancio.

Poiché da tale perizia è emersa l'opportunità di riallocare alcuni beni, in particolare quelli per cui non è stato completato il processo di acquisizione della proprietà dei terreni su cui sono stati realizzati, pur nel rispetto dei valori contabili storici è stata adeguata la classificazione.

Secondo il disposto dell'art. 2423 ter si è proceduto ad adattare anche i dati del bilancio dell'anno precedente.

Per gli ammortamenti, con effetto dal bilancio d'esercizio al 31.12.2013, è stata commissionata una specifica analisi basata sulla vita utile residua ad un tecnico esperto che ha portato alla conferma delle aliquote applicate per la quasi totalità delle categorie ed alla modifica dell'aliquota applicata sulle "condutture". Di conseguenza le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali: 3,5%  
Costruzioni leggere: 10%  
Opere idrauliche fisse: 2,5%  
Impianti di filtrazione: 8%  
Condutture: 2,5%

Impianti di sollevamento: 12%  
Attrezzature e apparecchi di misura: 10%  
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%  
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%  
Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono ridotte della metà.

#### **Crediti**

Sono esposti al loro valore nominale.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Imputazione dei costi e dei ricavi**

I costi ed i ricavi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale secondo i principi elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

---

#### **Dati sull'occupazione**

---

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale	0	0	0

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) con decorrenza 1° gennaio 2006 tutto il personale dell'Azienda Consortile è stato trasferito a tale società.

---

#### **Altre informazioni**

---

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori sono stati pari a euro 5.376, mentre il compenso corrisposto al revisore dei conti è stato pari a euro 4.160.

Si conferma che nei primi mesi dell'esercizio 2016 fino alla data di stesura del presente bilancio, non si sono verificati altri fatti che possano incidere in maniera significativa sui criteri utilizzati per la redazione dello stesso.

## ATTIVITA'

Di seguito si analizzano le principali voci dell'attivo e del passivo al 31.12.2015.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali non hanno presentato variazioni significative.

Si rammenta che nella cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) sono stati trasferiti tutti i beni dell'Azienda alla data del 31 dicembre 2005 appartenenti alle seguenti categorie

- attrezzature;
- mobili e macchine ufficio;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- automezzi;
- macchinari.

Per cui in tali categorie sono inclusi i soli acquisti, se effettuati, realizzati successivamente al 31.12.2005.

Come indicato nella relazione del professionista incaricato della valutazione aggiornata dei beni aziendali, alcuni di essi sono stati realizzati su proprietà di terzi e, in molti casi, non si è proceduto alle attività di trasferimento della proprietà dei terreni. Di conseguenza, pur confermando i valori contabili storici, ove possibile e opportuno, si è ritenuto di riclassificare tali beni nella categoria di riferimento (opere idrauliche fisse, serbatoi, impianti di filtrazione) con la precisazione che trattasi di "lavori su proprietà di terzi". Tale impostazione è coerente anche con le indicazioni dell'AEEG ove dispone, nelle istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati necessari alla determinazione tariffaria dei servizi idrici che "Gli incrementi patrimoniali per manutenzione e ampliamento effettuati sui beni e gli impianti di terzi vanno allocati nelle categorie di cespiti a cui si riferiscono i medesimi interventi".

Le variazioni rispetto al 31.12.2014 sono presentate di seguito.

<b>CESPITI</b>	<b>31.12.14</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.15</b>
Terreni	332	-	-	332
Fabbricati industriali	1	-	- 1	-
Costruzioni leggere	1	-	- 1	-
Opere idrauliche fisse	1.534	-	-	1.534

Opere idrauliche fisse – lavori su proprietà di terzi	3.938	-	-	3.938
Serbatoi	2.947	-	-	2.947
Serbatoi – lavori su proprietà di terzi	338	-	-	338
Impianti di filtrazione	337	-	-	337
Impianti di filtrazione – lavori su proprietà di terzi	647	-	-	647
Condutture	27.217	-	-	27.217
Impianti di sollevamento	1.405	-	-	1.405
Attrezzature	9	-	-	9
Macchine d'uff.elettron. ed elettrome.	1	1	-	2
<b>Totale</b>	<b>38.707</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>38.706</b>

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 5.992.919.

### **Crediti verso Enti Pubblici di riferimento**

Nella cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) sono stati trasferiti anche tutti i crediti relativi alle bollette emesse e da emettere nei confronti degli Enti collegati.

Nel presente aggregato sono ora ricompresi essenzialmente alcuni contributi per investimenti a favore dei comuni di Vernasca e Morfasso per investimenti co-finanziati di cui era previsto in un secondo momento il successivo conferimento all'Azienda Consortile.

### **Crediti verso Erario**

Sono costituiti dal credito per acconti versati per I.R.E.S. (euro 43.907), per crediti d'imposta sulle ritenute per interessi (euro 1.678) e per credito IVA (euro 5).

Non sono state calcolate le imposte anticipate per la poca significatività degli importi.

### **Crediti verso altri**

Sono costituiti principalmente da:

- acconti IRAP versati (euro 6.690);
- depositi cauzionali (euro 5.230);
- anticipi a fornitori (euro 2.371);
- crediti vari (euro 1.660).

## Disponibilità liquide

Le voci componenti sono le seguenti (importi in euro):

• C/vincolato	750.000
• Tesoreria	112.067
• denaro e valori in cassa	140

## **PASSIVITA'**

### **Capitale di dotazione**

Il saldo di euro 30.462.585 è comprensivo di tutto il capitale conferito dai Comuni consorziati per la gestione dell'acquedotto, dei depuratori e delle fognature, sulla base degli atti di conferimento che si sono susseguiti nel corso degli anni.

### **Mutui**

Sono costituiti dalle quote capitale residue dei mutui contratti dal Consorzio, in particolare:

- €. 1.026.353 per un mutuo contratto con il *MONTE DEI PASCHI DI SIENA* per un importo totale di €. 1.995.000 erogato in data 01.12.2004 e volto per la maggior parte a finanziare il piano investimenti del 2005. Detto mutuo ha la durata di 20 anni, l'ultima rata è prevista per il 31.12.2024. Il tasso applicato è pari al tasso euribor a sei mesi 360/360 maggiorato di 0,463 punti.
- €. 715.284 per un mutuo contratto con il *BANCO DI SICILIA* per un importo totale di €. 1.157.100, erogato il 07.10.2005 e volto a finanziare investimenti e interventi di manutenzione straordinaria necessari e concordati con l'Agenzia d'Ambito. Detto mutuo ha la durata complessiva di 20 anni e la scadenza dell'ultima rata semestrale è prevista per il 31.12.2025. Il tasso applicato è pari al tasso euribor a sei mesi 360/360 maggiorato di 0,199 punti.

### **Debiti verso fornitori**

Il saldo di tale conto al 31.12.2015 ammonta a euro 199.154, di cui euro 153.809 per fatture o addebiti da ricevere.

### **Debiti tributari**

Sono costituiti dalle imposte dell'esercizio (euro 29.677) e dalle ritenute da versare come sostituto d'imposta (574 euro).

### **Ratei e risconti passivi**

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di contributi in conto impianti che sono stati rinviati agli esercizi successivi per essere contrapposti agli ammortamenti relativi.

## Conto Economico

Oltre quanto già evidenziato nel commento alle diverse voci di attività e passività si sottolinea che la gestione del periodo ha consentito il conseguimento di un utile di euro 64.430 dopo l'accantonamento di euro 29.677 per imposte d'esercizio.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a), i ricavi dell'Azienda Consortile sono costituiti dai canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali pari, per il 2015, a euro 290.800.

#### **Proventi e ricavi diversi**

Sono rappresentati principalmente dalla quota di contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio (euro 90.893).

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **Spese per servizi**

Le voci principali di tale aggregato (euro 39.692), sono le seguenti:

• supporto amministrativo	11.750
• indennità di carica Amministratori	5.376
• indennità di carica revisore	4.160
• prestazioni di perizia/valutazioni	4.000
• manutenzioni programmi sw	3.405
• assicurazioni	3.249
• prestazioni di Iren s.p.a.	2.000
• adesione Confservizi	1.700
• valori bollati	1.673
• contributo a PC Infrastrutture	1.000
• spese telefoniche	652

#### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti, calcolati utilizzando le aliquote indicate nella relazione del tecnico incaricato, sono stati effettuati esclusivamente sui beni costruiti in economia o acquistati dall'Azienda Consortile e sui "beni mobili" conferiti.

#### **Oneri diversi di gestione**

Il conto comprende oneri per imposte e tasse diverse.

#### **Proventi finanziari**

Il conto include gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito su conti ordinari o vinclati.

#### **Oneri finanziari**

Sono qui compresi gli interessi passivi sui mutui contratti dal Consorzio.

#### **Proventi e Oneri Straordinari**

Sono qui comprese principalmente le insussistenze di attivo e di passivo derivanti dalla sistemazione contabile di partite pregresse.

#### **Imposte e tasse sul reddito**

Sono costituiti dagli oneri previsti per imposte e tasse per l'anno 2015 calcolati secondo la normativa vigente.